

# il mese

magazine

FARE IMPRESA IN PROGRAMMA SEMINARI, CONVEGNI E UN'INDAGINE CONOSCITIVA

## Imprenditoria etica: si può e si deve!

Con il 2007 parte il progetto di APIndustria per la Responsabilità Sociale di Impresa



Di fronte alle scorrettezze di alcuni che hanno l'ambizione di dirsi "imprenditori", è comprensibile quanto possa risultare difficile per l'opinione pubblica accostare termini come Imprenditoria e Responsabilità Sociale o Etica. Eppure la Responsabilità Sociale di Impresa, più conosciuta come RSI o a livello comunitario come CSR, è una tematica verso cui l'Unione Europea e l'Italia da qualche anno stanno spingendo con forza in quanto la considerano un assunto fondamentale nella strategia da attuare per uno sviluppo economico sostenibile ed attento all'impatto sul sociale. Si tratta di un approccio che

coinvolge l'azienda e ne considera le preoccupazioni sociali ed ambientali messe in essere nelle operazioni commerciali e nei rapporti con i collaboratori, i clienti, i fornitori, i partner, fino alla comunità e alle istituzioni.

Esistono dunque imprenditori che pur nel rispetto degli obiettivi di profittabilità che l'azienda necessariamente deve porsi, fanno impresa con la volontà di migliorare, oltre le imposizioni normative, i rapporti che si instaurano con i soggetti coinvolti. Può essere frutto della sensibilità personale di chi guida l'azienda oppure effetto di processi di miglioramento innescati

per esigenze di mercato; quelli attuati rimangono comunque esempi di un "fare impresa" che si relaziona perfettamente con il contesto ed il territorio in cui opera.

Il progetto di Responsabilità Sociale di Impresa che APIndustria intende sviluppare durante il 2007 parte proprio dalla percezione che anche nella realtà economica locale sono tante le piccole e medie imprese che, spesso in maniera inconsapevole, già realizzano azioni di RSI; incentivi allo sviluppo delle competenze e verifica del grado di soddisfazione dei dipendenti, attenzione all'ambiente naturale, politiche di mercato trasparenti e corrette, forte correlazione con la comunità locale, sono solo alcuni esempi di azioni che in modo informale sono già state attuate dalle PMI. E allora perché non fare emergere i buoni esempi? Perché non fare acquisire a questi imprenditori la consapevolezza di quanto stanno facendo? Perché non evidenziare le differenze?

Il progetto di APIndustria si propone di promuovere la diffusione della cultura della RSI e di fornire alle aziende gli strumenti per valorizzare quanto già fanno o anche per capire quali sono gli elementi di ostacolo alla RSI.

Seminari, convegni, un'indagine conoscitiva sul tessuto economico parmense, dibattiti: queste le iniziative previste dal Progetto e pianificate per i mesi a venire, con l'intento di far diventare la Responsabilità Sociale di Impresa un vero fattore di crescita per l'azienda.

### GIOVANI ALLA GUIDA DEL GRUPPO CRISTIANO CASA, GIÀ VICEPRESIDENTE DURANTE IL MANDATO DI FRANCESCA LONGHI

#### Nuovo presidente e nuovo consiglio direttivo per il Gruppo Giovani Imprenditori APIndustria

Nuovo Consiglio Direttivo e nuovo Presidente per il Gruppo Giovani di APIndustria che raggruppa gli imprenditori junior delle aziende associate. Dopo il rinnovo del Consiglio avvenuto a fine dicembre, che ha definito il gruppo che resterà alla guida fino al 2009, i neoconsiglieri Michele Pelosi, Francesca Grossi, Donatella Zarotti, Vittoria Binacchi, Maurizio Bonazzi, Salvatore Corinto, Stefania Garavaldi, Susanna Binacchi, Francesca Longhi, Michela Manfrini, Gianluca Signaroldi e Francesca Marchini, hanno eletto quale loro Presidente, Cristiano Casa di Tecnoform Sri, azienda di Colomo (PR) specializzata in packaging in materiale plastico.

Cristiano Casa, laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Parma, dal 1994 collabora alla guida dell'azienda di famiglia occupandosi in particolare dell'area commerciale. Il nuovo Presidente già vanta diversi anni di impegno all'interno del GGI e ha

ricoperto la carica di Vicepresidente durante il mandato di Francesca Longhi. Proprio al Presidente uscente, Cristiano Casa indirizza parole di ringraziamento per l'importante lavoro fatto in questi anni all'insegna della promozione della crescita professionale e culturale delle giovani leve imprenditoriali.



"È nostra intenzione come Gruppo Giovani proseguire lungo le linee di sviluppo già tracciate con l'obiettivo di coinvolgere tutti i giovani delle nostre aziende associate. Cercheremo di far crescere la nostra visibilità a livello territoriale e stimolare e cogliere tutte le opportunità di confronto e di scambio all'insegna della cultura di impresa che si presenteranno nei rapporti con gli altri Gruppi Giovani del territorio" afferma Cristiano Casa a conclusione dei lavori del Consiglio "Proseguiremo anche nel lavoro di squadra già in essere con i Gruppi delle altre API provinciali e nella rappresentanza all'interno del Gruppo Giovani della Confapi che interviene a livello nazionale".